

La storia/2

Varese-Betlemme. Con il laser

Quanta System: dalla medicina al restauro della Basilica della Natività

Curare con i raggi laser, in modo efficace e non invasivo, uomini e beni artistici d'instimabile valore, non è più fantascienza come un tempo. Perché a Samarate, in provincia di Varese, piccola Silicon Valley made in Italy, c'è una fabbrica che li produce e rappresenta un significativo esempio d'innovazione tecnologica mondiale. E' Quanta System, società del gruppo **El.En** che, in occasione dei suoi trent'anni d'attività, ha deciso di trasferirsi da Solbiate Olona. Una scelta motivata dalla necessità di essere al passo con la forte domanda internazionale. Così la sede dell'impresa lombarda è passata da 3.200 a 7.000 metri quadrati di superficie, raddoppiando camere bianche e magazzini, incrementando del 40% i laboratori



Tech Paolo Salvadeo alla guida di Quanta System: fabbrica raddoppiata

laser e quintuplicando l'area produttiva. Il tutto con un investimento da sette milioni di euro.

Quattro sono i principali settori in cui opera la società varesina: chirurgia, medicina estetica, aerospaziale, pulizia e restauro di beni artistici e culturali. Dagli interventi di polverizzazione di un calcolo renale, i primi al mondo sono stati effettuati da un laser Quanta System, alla rimozione dei tatuaggi.

Dalla chirurgia toracica al monitoraggio della stratigrafia del-

l'ozono, fino al restauro di due affreschi di Michelangelo della Cappella Paolina in Vaticano. Senza dimenticare la possibilità d'intervenire su patologie polmonari e ridare nuovo splendore alla Villa dei Misteri a Pompei e alla Torre di Pisa. Attività destinate a incrementare ulteriormente il giro d'affari, che nel 2015 si è attestato su 35 milioni di euro, con un incremento di fatturato del 14% rispetto al 2014. Mentre le previsioni sul 2016 annunciano ricavi in aumento del 23%.

Il fatturato dell'azienda varesina ha raggiunto i 35 milioni, il 95% viene dall'estero

«Se siamo tra le prime dieci aziende al mondo per i laser applicati in chirurgia e medicina estetica — racconta Paolo Salvadeo, amministratore delegato di Quanta System — è perché contiamo su tre fattori: l'unicità dei nostri prodotti, la diversificazione produttiva e il prezioso team di lavoro italiano che crescerà nei prossimi tre anni». Come il business, realizzato al 95% grazie all'export negli Stati Uniti, in Asia, Europa e Medio Oriente.

Merito anche d'investimenti mirati. «Ogni anno — spiega Salvadeo — impieghiamo il 7% del fatturato in ricerca e sviluppo. Finora sono nati quattro brevetti internazionali. Altri sei attendono l'approvazione».

Nel frattempo un importante progetto andrà in porto l'anno prossimo. «All'inizio del 2017 — conclude Salvadeo — saremo a Betlemme. Un nostro laser sarà utilizzato per il restauro della Basilica della Natività».

MICHELE AVITABILE

© RIPRODUZIONE RISERVATA